



LM "Filologia e scienze dell'antichità"  
Laboratorio di progettazione didattica - A.A. 2021-2022

**Autore** Paolo Ricciardi

**PROGETTAZIONE DI UN'UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**Titolo** Tacito e il principato

**Contesto** classe V Liceo classico

**Numero di ore previste** 16 ore in classe e 10 a casa

**Presentazione dell'UdA**

Si presenterà la figura di Tacito nel contesto storico del I-II secolo d.C. Si somministreranno agli studenti testi in lingua latina e in traduzione, da comprendere e analizzare per orientarsi in un testo storiografico. Gli studenti saranno tenuti a svolgere lavori individuali e di gruppo in classe e a casa. Le lezioni e i laboratori hanno lo scopo di familiarizzare gli studenti con testi storiografici che portano avanti una riflessione sul principato romano.

Nella prima lezione, il docente spiegherà, con l'ausilio di una presentazione PowerPoint, il contesto storico dell'impero romano tra I e II secolo d.C. e la biografia e le opere di Tacito.

Nella seconda lezione, si affronterà in classe il brano che narra la morte di Agrippina, traducendo e analizzando insieme il testo.

Nella terza lezione, si leggerà in classe il brano sull'incendio di Roma in traduzione approfondendo gli aspetti più significativi del testo.

Nella quarta lezione, il docente guiderà la classe all'analisi del brano che narra l'accusa che Nerone rivolse ai Cristiani di aver provocato l'incendio di Roma, attraverso il metodo della traduzione contrastiva, sia per mettere in luce i problemi della traduzione, sia per analizzare il ritratto di Nerone che il testo restituisce.

Nella quinta lezione, il docente assegnerà e presenterà il laboratorio di traduzione sul racconto della morte di Seneca dando, per lo svolgimento, due settimane di tempo.

Nella sesta lezione, il docente presenterà e avvierà il laboratorio teatrale sul discorso di Calgaco cercando di far entrare gli studenti nel vivo di un testo antico.

Al termine delle lezioni, sarà prevista una verifica orale o di comprensione scritta.

**Obiettivi**

Comprendere la complessità storica del I-II secolo d.C.

Riflettere in modo problematizzato sull'analisi storiografica di Tacito sull'origine del principato.

Saper analizzare gli elementi linguistici e stilistici della prosa tacitiana.

Riflettere sul problema della traduzione, usandola come strumento di comprensione.

Attraverso un laboratorio teatrale, riuscire a leggere, interpretare e fare proprio un testo antico.

Saper comprendere, analizzare e tradurre un testo storiografico in lingua latina.

**Testi utilizzati**

La morte di Agrippina (*Annales* XIV 8, 1-5) in lingua latina, lezione frontale/dialogata



L'incendio di Roma (*Annales* XV 38-39) in traduzione, lezione frontale/dialogata

Nerone accusa i cristiani (*Annales* XV 44) in lingua latina, traduzione contrastiva

La morte di Seneca (*Annales* XV 62-64) in lingua latina, laboratorio di traduzione

Il discorso di Calgaco (*Agricola* 30) in lingua latina, laboratorio teatrale

#### **Altri materiali utilizzati**

Presentazione PowerPoint

#### **Metodologie didattiche impiegate**

Lezione frontale o dialogata con uso di presentazione PP

Laboratorio teatrale

Laboratorio di traduzione

Traduzione contrastiva

#### **Verifica**

Interrogazione orale

Verifica di comprensione scritta

Versione in classe



Traduzione contrastiva

Nerone accusa i Cristiani (Tacito, *Annales* XV 44)

<p>Ergo abolendo rumori Nero subdidit reos et quaesitissimis poenis adfecit, quos per flagitia invisos vulgus Christianos appellabat.</p>	<p>Perciò, per far cessare tale diceria, Nerone si inventò dei colpevoli e sottomise a pene raffinatissime coloro che la plebaglia, detestandoli a causa delle loro nefandezze, denominava cristiani.</p>
<p>Auctor nominis eius Christus Tiberio imperitante per procuratorem Pontium Pilatum supplicio adfectus erat; repressaque in praesens exitiabilis superstitio rursus erumpebat, non modo per Iudaeam, originem eius mali, sed per urbem etiam quo cuncta undique atrocitas aut pudenda confluunt celebranturque.</p>	<p>Origine di questo nome era Cristo, il quale sotto l'impero di Tiberio era stato condannato al supplizio dal procuratore Ponzio Pilato; e, momentaneamente sopita, questa esiziale superstizione di nuovo si diffondeva, non solo per la Giudea, focolare di quel morbo, ma anche a Roma, dove da ogni parte confluiva e viene tenuto in onore tutto ciò che vi è di turpe e di vergognoso.</p>
<p>Igitur primum correpti qui fatebantur, deinde indicio eorum multitudo ingens haud proinde in crimine incendii quam odio humani generis convicti sunt. Et pereuntibus addita ludibria, ut ferarum tergis contacti laniatu canum interirent, aut crucibus adfixi aut flammandi, atque ubi defecisset dies in usum nocturni luminis urerentur.</p>	<p>Perciò, da principio vennero arrestati coloro che confessavano, quindi, dietro denuncia di questi, fu condannata una ingente moltitudine, non tanto per l'accusa dell'incendio, quanto per odio del genere umano. Inoltre, a quelli che andavano a morire si aggiungevano beffe: coperti di pelli ferine, perivano dilaniati dai cani, o venivano crocifissi oppure arsi vivi in guisa di torce, per servire da illuminazione notturna al calare della notte.</p>
<p>Hortos suos ei spectaculo Nero obtulerat et circense ludicrum edebat, habitu aurigae permixtus plebi vel curriculo insistens. Unde quamquam adversus sontis et novissima exempla meritis miseratio oriebatur, tamquam non utilitate publica sed in saevitiam unius absumerentur.</p>	<p>Nerone aveva offerto i suoi giardini e celebrava giochi circensi, mescolato alla plebe in veste d'auriga o ritto sul cocchio. Perciò, benché si trattasse di rei, meritevoli di pene severissime, nasceva un senso di pietà, in quanto venivano uccisi non per il bene comune, ma per la ferocia di un solo uomo. (A. Nicolotti)</p>

Fonte: [https://digilander.libero.it/Hard\\_Rain/storia/Tacito.htm](https://digilander.libero.it/Hard_Rain/storia/Tacito.htm)

**Domande:**

- Quali espressioni sono più sintetiche in latino e in italiano?
  - Individua almeno sette espressioni più sintetiche in latino
  - Individua almeno cinque espressioni più espanse in latino
  - Individua almeno sette espressioni più espanse in italiano
  - Individua almeno cinque espressioni più sintetiche in italiano



- Ci sono alcune parole latine che tradurresti in modo diverso? Perché?

### Laboratorio di traduzione

#### La morte di Seneca (Tacito, *Annales* XV 62-64)

[62] Ille interritus poscit testamenti tabulas; ac denegante centurione conuersus ad amicos, quando meritis eorum referre gratiam prohiberetur, quod unum iam et tamen pulcherrimum habeat, imaginem uitae suae relinquere testatur, cuius si memores essent, bonarum artium famam fructum constantis amicitiae laturus. Simul lacrimas eorum modo sermone, modo intentior in modum coercentis ad firmitudinem reuocat, rogitans ubi praecepta sapientiae, ubi tot per annos meditata ratio aduersum imminetia? Cui enim ignaram fuisse saeuitiam Neronis? Neque aliud superesse post matrem fratremque interfectos quam ut educatoris praeceptorisque necem adiceret.

[63] Ubi haec atque talia uelut in commune disseruit, complectitur uxorem et paululum aduersus praesentem fortitudinem mollitus rogat oratque temperaret dolori neu aeternum susciperet, sed in contemplatione uitae per uirtutem actae desiderium mariti solaciis honestis toleraret. Illa contra sibi quoque destinata mortem adseuerat manumque percussoris exposcit. Tum Seneca gloriae eius non aduersus, simul amore, ne sibi unice dilectam ad iniurias relinqueret, "Vitae", inquit "delenimenta monstraeram tibi, tu mortis decus mauis: non inuidebo exemplo. Sit huius tam fortis exitus constantia penes utrosque par, claritudinis plus in tuo fine". Post quae eodem ictu brachia ferro exsoluunt. Seneca, quoniam senile corpus et parco uictu tenuatum lenta effugia sanguini praebebat, crurum quoque et poplitem uenas abrumpit; saeuisque cruciatibus defessus, ne dolore suo animum uxoris infringeret atque ipse uisendo eius tormenta ad impatientiam delaberetur, suadet in aliud cubiculum abscedere. Et nouissimo quoque momento suppeditante eloquentia aduocatis scriptoribus pleraque tradidit, quae in uulgus edita eius uerbis inuertere supersedeo.

[64] At Nero nullo in Paulinam proprio odio, ac ne glisceret inuidia crudelitatis, <iubet> inhiberi mortem. Hortantibus militibus serui libertique obligant brachia, premunt sanguinem, incertum an ignarae. Nam ut est uulgus ad deteriora promptum, non defuere qui crederent, donec implacabilem Neronem timuerit, fama<m> sociatae cum marito mortis petiuisse, deinde oblata mitiore spe blandimentis uitae euictam; cui addidit paucos postea annos, laudabili in maritum memoria et ore ac membris in eum pallorem albensibus ut ostentui esset multum uitalis spiritus egestum. Seneca interim, durante tractu et lentitudine mortis, Statium Annaeum, diu sibi amicitiae fide et arte medicinae probatum, orat prouisum pridem uenenum quo damnati publico Atheniensium iudicio extinguerentur promeret; adlatumque hausit frustra, frigidus iam artus et cluso corpore aduersum uim ueneni. Postremo stagnum calidae aquae introiit, respergens proximos seruorum addita uoce libare se liquorem illum Ioui liberatori. Exim balneo inlatus et uapore eius exanimatus sine ullo funeris sollemni crematur. Ita codicillis praescripserat, cum etiam tum praediues et praepotens supremis suis consuleret.

#### Programmazione del laboratorio di traduzione

**Partecipanti:** gruppo classe suddiviso in 4-5 sottogruppi



**Fasi:**

1. introduzione e formazione sottogruppi, suddivisione del testo tra i sottogruppi
2. lettura e traduzione del testo
3. esposizione in classe della traduzione con commento

**Obiettivi:** al termine del tempo previsto per la seconda fase (2 settimane), ciascun sottogruppo esporrà alla classe la traduzione proposta per il passo degli *Annales*, motivando le scelte lessicali e interpretative.

**Ruoli da assegnare nei sottogruppi:**

- **Coordinatore:** coordinerà la riflessione nel gruppo
- **Traduttore:** si occuperà di tradurre il testo con l'aiuto dei compagni
- **Addetto lessicale:** con l'aiuto del vocabolario sceglierà le traduzioni migliori per le parole pregnanti del testo
- **Narratore:** si occuperà di rendere il testo tradotto un racconto coerente e unitario

**Laboratorio teatrale**

**Il discorso di Calgaco: la critica all'imperialismo romano (Tacito, *Agricola* 30)**

30.1. Quotiens causas belli et necessitatem nostram intueor, magnus mihi animus est hodiernum diem consensumque vestrum initium libertatis toti Britanniae fore: nam et universi coistis et servitutis expertes, et nullae ultra terrae ac ne mare quidem securum inminente nobis classe Romana.

2. Ita proelium atque arma, quae fortibus honesta, eadem etiam ignavis tutissima sunt.

3. Priores pugnae, quibus adversus Romanos varia fortuna certatum est, spem ac subsidium in nostris manibus habebant, quia nobilissimi totius Britanniae eoque in ipsis penetralibus siti nec ulla servientium litora aspicientes, oculos quoque a contactu dominationis inviolatos habebamus.

4. Nos terrarum ac libertatis extremos recessus ipse ac sinus famae in hunc diem defendit: nunc terminus Britanniae patet, atque omne ignotum pro magnifico est; sed nulla iam ultra gens, nihil nisi fluctus ac saxa, et infestiores Romani, quorum superbiam frustra per obsequium ac modestiam effugias.

5. Raptores orbis, postquam cuncta vastantibus defuere terrae, mare scrutantur: si locuples hostis est, avari, si pauper, ambitiosi, quos non Oriens, non Occidens satiaverit: soli omnium opes atque inopiam pari adfectu concupiscunt.

6. Auferre trucidare rapere falsis nominibus imperium, atque ubi solitudinem faciunt, pacem appellant.

**Traduzione:**



- 30.1. «Quando ripenso alle cause della guerra e alla terribile situazione in cui versiamo, nutro la grande speranza che questo giorno, che vi vede concordi, segni per tutta la Britannia l'inizio della libertà. Sì, perché per voi tutti qui accorsi in massa, che non sapete cosa significhi servitù, non c'è altra terra oltre questa e neanche il mare è sicuro, da quando su di noi incombe la flotta romana.
2. Perciò combattere con le armi in pugno, scelta gloriosa dei forti, è sicura difesa anche per i meno coraggiosi.
3. I nostri compagni che si sono battuti prima d'ora con varia fortuna contro i Romani avevano nelle nostre braccia una speranza e un aiuto, perché noi, i più nobili di tutta la Britannia - perciò vi abitiamo proprio nel cuore, senza neanche vedere le coste dove risiede chi ha accettato la servitù - avevamo perfino gli occhi non contaminati dalla dominazione romana.
4. Noi, al limite estremo del mondo e della libertà, siamo stati fino a oggi protetti dall'isolamento e dall'oscurità del nome. Ora si aprono i confini ultimi della Britannia e l'ignoto è un fascino: ma dopo di noi non ci sono più popoli, bensì solo scogli e onde e il flagello peggiore, i Romani, alla cui prepotenza non fanno difesa la sottomissione e l'umiltà.
5. Predatori del mondo intero, adesso che mancano terre alla loro sete di totale devastazione, vanno a frugare anche il mare: avidi se il nemico è ricco, arroganti se povero, gente che né l'oriente né l'occidente possono saziare; loro soli bramano possedere con pari smania ricchezze e miseria.
6. Rubano, massacrano, rapinano e, con falso nome, lo chiamano impero; infine, dove fanno il deserto, dicono che è la pace.» (traduzione di Mario Stefanoni).

Fonte: <http://www2.classics.unibo.it/Didattica/LatBC/Agricola.pdf>

### Programmazione del laboratorio didattico

**Partecipanti:** gruppo classe suddiviso in 4 sottogruppi:

- 4 sottogruppi: drammatizzazione, a rotazione 3 sottogruppi fanno da giuria al sottogruppo che si è appena esibito.

**Fasi:**

1. introduzione e formazione sottogruppi
2. preparazione della drammatizzazione in sottogruppi e revisione della traduzione
3. *pronuntiatio* e verdetto della giuria

**Obiettivo:** al termine del tempo stabilito per la seconda fase (una settimana), dopo che ciascun sottogruppo avrà stabilito, motivando la scelta, la lingua in cui recitare il passo di Tacito (eventualmente revisionando la traduzione) e avrà allestito la messa in scena, l'oratore di ciascun sottogruppo, a turno, dovrà esibirsi nell'interpretazione del discorso di Calgaco davanti ai compagni di classe degli altri sottogruppi, che valuteranno la *performance* in base alla griglia valutativa precedentemente approntata. In base ai giudizi, verrà stabilito il vincitore finale.

**Ruoli da assegnare nei sottogruppi:**

- **Responsabile del rispetto dei tempi:** coordinerà le diverse attività, vigilando in modo particolare sulla tempistica e favorendo l'interazione tra i diversi membri del gruppo



- **Coordinatore:** coordinerà la riflessione all'interno del gruppo
- **Oratore:** reciterà il passo dell' *Agricola*
- **Regista:** aiuterà l'oratore ad impostare la propria recitazione
- **Adattatore:** coadiuvato dal resto del gruppo, fornirà le traduzioni necessarie.